

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e

un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. I questionari compilati ammontano ad un totale di 2029 (di cui 1234 frequentanti e 474 non frequentanti). La trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,47). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,47). Si è in qualche misura ridotta rispetto al passato l'incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, che tuttavia permane formulato in negativo, fuorviando così nella risposta (domanda n. 3): il punteggio della risposta media è pari a 4,82.

Il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti continua a mostrarsi molto positivo ed in aumento più o meno marcato su tutte le voci rispetto all'a.a. precedente. Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 9,08). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,15). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,81). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,17).

Molto positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,66). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,63).

In relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), sebbene la formulazione del quesito in negativo possa aver nuovamente dato luogo ad una certa polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite, si riscontra un sensibile miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (il punteggio medio è stato pari a 3,86).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una non trascurabile percentuale di errori ed ottenere un dato più significativo.

Elevato, da ultimo (ed anche questo in aumento rispetto al passato), è il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,75).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili rilevati da AlmaLaurea: la stragrande maggioranza dei laureati (97,8%) ritiene le aule adeguate, una buona parte valuta in maniera decisamente positiva (55,8%) o comunque abbastanza positiva (40,7%) i servizi della Biblioteca. Circa la metà dei laureati (50,9%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano sempre o quasi sempre adeguate ed il 31,6% le reputa spesso adeguate. Le postazioni informatiche, infine, sono state ritenute presenti e in numero adeguato dal 71,4% dei laureati che le hanno utilizzate.

Infine, con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Giurisprudenza registra un sensibile incremento nel numero di iscritti rispetto all'a.a. precedente (152 rispetto a 117), di cui la percentuale proveniente da fuori regione resta minima, ma per motivazioni condivisibilmente estranee all'offerta formativa e legate principalmente a fattori economico-infrastrutturali certo non controllabili dall'Università. In aumento è altresì la percentuale di studenti che ha conseguito il numero di CFU previsti per il primo anno di corso: è stato raggiunto un nuovo picco dall'avvio della rilevazione dei dati (38,3%).

D'altro canto, vi è una criticità evidente costituita dal calo dei laureati nei tempi di durata ordinaria del corso, che sono passati da 47 negli anni 2021 e 2022 a soli 30 nel 2023: il dato è macroscopicamente inferiore rispetto agli indici di riferimento locali e nazionali, così come lo è quello di quanti riescono a raggiungere il titolo comunque non oltre un anno dalla laurea, ossia il 25,9%, significativamente al di sotto dello stesso indice su base nazionale. In calo è anche l'andamento del parametro relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio sceso al 75%.

Tra gli indici di internazionalizzazione è da salutarci con favore l'incremento dei CFU conseguiti all'estero (2,4% rispetto allo 0,2% del 2020), mentre solo il 6,4% dei laureati entro la durata normale del corso hanno conseguito all'estero almeno 12 CFU: risultato ampiamente inferiore rispetto ai parametri di comparazione locali e nazionali.

Da ultimo, nell'ambito degli strumenti identificati per superare le criticità esistenti, si raccomanda particolarmente lo sviluppo dell'orientamento *in itinere* prevedendo strumenti formali e informali che allentino il rischio di dispersione o di iscrizione non in corso per gli anni successivi al primo e al secondo.

Ad avviso della Commissione Paritetica, nonostante i segnali positivi pur registrati rimane necessario un importante intervento di ripensamento strutturale del Corso di Laurea al fine di riqualificarlo e proporlo in una chiave maggiormente dinamica, sfruttando l'occasione del riconoscimento della qualifica di Dipartimento d'eccellenza per realizzare una svolta significativa nella proposta didattica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che dall'a.a. 2020/2021 continuano a non essere disponibili sul sito del PQA i questionari sulle opinioni dei docenti per gli aa.aa. successivi, ivi incluso il 2023/2024 e ciò preclude l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto dell'incompletezza della presente Relazione sul punto per ragioni non imputabili alla Commissione stessa, specialmente tenuto conto della ristrettezza dei tempi in cui è stata costretta ad operare. Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si ribadisce il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2023/2024, è sufficientemente comprensiva nel suo commento degli indicatori *ex d.m. 987/2016*, ma li riporta in maniera non completa al suo interno, così impedendo una compiuta comparazione e valutazione dei dati. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti e risulta maggiormente analitica rispetto al passato sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi): continua tuttavia a mancare ogni iniziativa sul profilo ordinamentale, che dovrà comunque essere oggetto di una sostanziale riorganizzazione in relazione alla riforma della classe di Laurea Magistrale in Giurisprudenza realizzatasi con il d.m. 1649/2023 e cogliere opportunamente gli effetti della qualifica di Dipartimento di Eccellenza del DiGES.

2. Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si rinvia a quanto rilevato nel Quadro B. La Commissione Paritetica, oltre a prendere atto della situazione statica concernente la riforma del CdS, nonostante i reiterati annunci in merito al suo avvio (fin dal 2020), insiste nell'opportunità di rafforzare l'attività di orientamento in ingresso e successivo (come pure già proposto in passato e recepita anche nella SMA) e suggerisce nuovamente l'adozione di specifiche azioni correttive rivolte a coloro che potrebbero provenire, se non da altre regioni, quanto meno da altre province calabresi, per recuperare presenza e reputazione sul territorio. In tal senso, si suggerisce altresì di promuovere la stipulazione, onde migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti possibile, di nuove convenzioni con altri Ordini professionali territoriali oltre a quelli già coinvolti, per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. Si suggerisce infine di dare ampio risalto alle convenzioni in essere (ed a quelle venture) nel sito internet del Dipartimento e nelle pagine dei *social networks* da esso gestite, di modo che gli studenti possano avere più immediato e tangibile riscontro del ventaglio di possibilità formative e di avviamento professionale offerte. Analoga considerazione vale per il Progetto "PA 110 e lode", a cui l'Università ha aderito e che necessiterebbe di maggiore evidenza e promozione con una sezione appositamente dedicata nel sito internet del Dipartimento.

Da ultimo, si evidenzia la ridotta evidenza sin qui data al conseguimento da parte del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'importante riconoscimento nazionale quale "Dipartimento di Eccellenza" dall'anno 2023 al

2027, il quale potrebbe garantire maggiore visibilità ed appetibilità ai corsi erogati in seno allo stesso.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione Paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate, osservando in ogni caso che vi è, come già precisato, la necessità di provvedere ad un importante riorganizzazione del CdS in osservanza dei criteri dettati dalle linee guida contenuti nel d.m. 1649/2023:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in vista della necessitata riforma, di modo che esso sia ben compreso dai destinatari e competitivo rispetto all'offerta formativa degli altri CdS giuridici calabresi.
2. Regolamentare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, ad esempio attraverso la predisposizione di un corso e di un colloquio finale nel primo anno di corso con il docente tutor individuato.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati ed un migliore orientamento in uscita.
4. Specificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DiGES ed eventualmente sulle pagine di altri *social networks* gestite dal DiGES.
5. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più

efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023/2024), la Commissione Paritetica rinnova ancora una volta il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a*) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b*) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati oltre a quelli già coinvolti, per ampliare i legami del CdS con tutta la Regione ed incrementare così gli sbocchi professionali per i laureati. L'intento è ovviamente quello di promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio dipendenti della PA e membri delle forze dell'ordine, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il Corso in Giurisprudenza. Il progetto "PA 110 e lode" può essere idoneo a perseguire tale obiettivo, ma dev'essere sfruttato più intensamente e pubblicizzato con maggiore evidenza dal DiGES e sarebbe opportuno pensare ad un coordinamento dell'offerta formativa, in modo che il suo recente ampliamento non contribuisca a ridurre il flusso di iscrizioni. Con l'obiettivo di rendere più attrattivo il Corso, la Commissione Paritetica reitera infine il suggerimento concernente l'attivazione di tirocini professionalizzanti con forme di premialità per gli studenti più meritevoli. Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori (questi ultimi anche destinatari di previsioni specifiche nel regolamento didattico d'Ateneo) e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

Tutte queste ultime azioni devono essere accompagnate da un'attenta opera di disseminazione dell'informazione attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili per il Dipartimento, in modo che gli studenti attuali e futuri possano avere immediata e completa conoscenza delle occasioni di formazione e contatto con il mondo delle professioni che vengono offerte.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI (Classe L/14)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti acquisite dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (82,39% su un totale di 477 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile calo in termini percentuali degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari a circa il -10%, dovendosi comunque rilevare un loro aumento in termini assoluti (da 400 a 444). Il numero dei rispondenti (584), che è superiore rispetto a quello dell'annualità precedente (460), permette di effettuare significative comparazioni con le rilevazioni dell'annualità predetta. I risultati registrati confermano ed in alcune circostanze migliorano il giudizio sulla didattica. In dettaglio: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,06). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,27).

Si conferma l'incertezza in relazione al quesito inerente alla disponibilità e all'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,68, appena inferiore all'a.a. anteriore.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 9,06). Continua ad essere molto elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,15). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,67). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,15).

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,65). Un quasi analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,52).

Il punteggio più basso della complessiva rilevazione è stato attribuito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8). La formulazione del quesito in chiave negativa non ha del tutto inficiato le risposte, ed il punteggio medio registrato (pari a 3,40), sebbene affetto da una certa polarizzazione agli estremi, è più basso di quello ottenuto nella valutazione del precedente anno (3,55).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una importante percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,65, in aumento rispetto al risultato dell'anno anteriore).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Aumentano le percentuali di studenti lavoratori (45,03%), mentre scendono quelle

di studenti che vivono lontano dalla sede (24,08%) sul totale dei rispondenti (191) che motivano con la distanza la non frequenza ai corsi del CdS.

Non essendo disponibili i dati da AlmaLaurea, non si hanno informazioni relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

La Commissione comunque suggerisce in generale, per raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", di implementare gli ausili informatici e didattici già in uso. Infine, la Commissione ritiene indispensabile anche il sostegno da parte di Fondazione UMG ai meno abbienti per il comodato d'uso di dispositivi elettronici e per tutti gli studenti la riduzione dei costi di abbonamento al servizio di trasporto pubblico.

Potrebbe essere altresì utile valutare l'introduzione di una laurea specialistica coerente con il CdS triennale, in modo da garantire la prosecuzione degli studi fino al conseguimento del titolo di laurea magistrale presso l'Università di Catanzaro, così evitandosi dispersioni in entrata di possibili immatricolati che scelgono altri atenei in grado di assicurare l'intero quinquennio universitario, ovvero, in uscita, da parte di studi degli studenti che frequentano gli anni finali del triennio e cercano di consolidare una carriera accademica unitaria.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che dall'a.a. 2020/2021 continuano a non essere disponibili sul sito del PQA i questionari sulle opinioni dei docenti per gli aa.aa. successivi, ivi incluso il 2023/2024 e ciò preclude l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto dell'incompletezza della presente Relazione sul punto per ragioni non imputabili alla Commissione stessa, specialmente tenuto conto della ristrettezza dei tempi in cui è stata costretta ad operare. Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si ribadisce il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Scienze delle investigazioni per l'a.a. 2023/2024 non risulta esaustiva perché carente delle rilevazioni quantitative degli indicatori ex d.m. 987/2016 e di un'accurata analisi critica degli stessi. La Scheda esamina sommariamente alcuni dei principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al d.m. 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica. Un cenno è dedicato agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, nonché in merito al profilo dell'internazionalizzazione, allo stato inesistente.

Al fine di consolidare il CdS e garantirne la sostenibilità, nonché la sua appetibilità per gli studenti, la Commissione Paritetica suggerisce anzitutto di perseguire prioritariamente l'obiettivo di aumentare in maniera significativa il numero dei docenti strutturati, attualmente carente anche in proporzione al numero degli studenti, nonché di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, nonché da altre regioni e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e *social networks* (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine, la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che, pur essendo attivo presso il CdS, fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita.
2. Prestare maggiore attenzione al percorso VPI – OFA – Esami conseguiti al primo anno perché la carriera dello studente sia più regolare possibile nel passaggio scuola media superiore–università.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di migliorare l'orientamento in uscita e monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche con sezioni dedicate all'interno del sito del DiGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DiGES.
5. Intensificare e monitorare con cadenze che si riterranno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di specifici esami, formazione all'estero.

QUADRO F

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, a carattere trasversale che coinvolgono anche gli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica. Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023/2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di promuovere ed incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio, come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una rigida riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Nello stesso senso, potrebbe essere altresì utile valutare l'introduzione di una laurea specialistica coerente con il CdS triennale, in modo da garantire la prosecuzione degli studi fino al conseguimento del titolo di laurea magistrale presso l'Università di Catanzaro.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per *stages*, tirocini, *traineeships*, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che *post lauream*.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L/16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il 3 dicembre 2024 si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il 31 gennaio 2025 la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (83.72% su un totale di 526 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,17). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,27).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,45.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,95). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,05). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 9,02).

Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,07).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 3,47.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,57).

Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,53).

In relazione alla domanda n. 3 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,51).

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (54,76%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (15,08%) sul totale dei rispondenti che motivano con la distanza, la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati ritiene le aule più che adeguate, una larga parte valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di incentivare l'uso degli ausili informatici e didattici e del laboratorio multimediale già in uso e di sfruttare a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Soprattutto per agevolare lo studio dei numerosi studenti lavoratori e di quelli fuori sede e per coloro impossibilitati a frequentare assiduamente.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2023-2024 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2022-2023). Infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno, agli immatricolati puri e ai laureati; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Vengono messi in evidenza con chiarezza tanto i punti di forza che le criticità. Tra i primi si segnalano il rapporto fra studenti regolari/docenti, la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientificodisciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS di riferimento, il numero di studenti

che prosegue al II anno nello stesso CdS, la soddisfazione delle studentesse e degli studenti e la composizione e la qualificazione del corpo docente. I punti critici riguardano l'internazionalizzazione e alcuni aspetti della didattica, soprattutto relativi ai CFU conseguiti nell'anno solare e alla percentuale sul totale di CFU conseguiti al I anno. La Commissione concorda con il Presidente sulla necessità di potenziare l'attività di orientamento in entrata e in itinere e quella di tutoraggio, come anche di stimolare la partecipazione al programma Erasmus, nonché l'individuazione di modalità didattiche capaci di rendere più fluido il percorso di studi. La Commissione paritetica, in linea di continuità, suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Si invita, invita, a realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", al fine di incrementare gli ingressi in un corso di studi specificamente indirizzato alle amministrazioni pubbliche, oltre che a quelle private.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio simili presenti nel territorio calabrese.
2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente

l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023-2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza, però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L/18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti acquisite dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel

corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (85,89% su un totale di 1.318 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre una sensibile crescita percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 1,10%.

Benché il numero dei rispondenti (1.531) sia nettamente inferiore a quello dell'annualità precedente (2.203), si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti ed in crescita: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,34). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,16).

Come in precedenza, vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente alla disponibilità e all'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,96 che rimane il più basso di sempre.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,87).

Continua ad essere più elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,02).

È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,74). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,05).

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,51). Un quasi analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,38).

Il punteggio più basso della rilevazione è stato attribuito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 3,99). Comunque in una scala di misura decrescente, anche questo risultato denota un sensibile miglioramento rispetto alla valutazione del precedente anno (4,13).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,52).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (35,89%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (32,33%) sul totale dei rispondenti (309) che motivano la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (89,9%) ritiene le aule più che adeguate, la quasi totalità (97,8%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà circa (43,8%) crede che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e la maggioranza (70,9%) ritiene che le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Economia Aziendale registra che gli indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A) risultano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente e in linea con quelli dell'area geografica di riferimento e, in alcuni casi, in miglioramento.

La percentuale degli studenti iscritti entro la durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. mostra un consistente miglioramento (+11,1%), mentre la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni si mantiene stabile (+ 5,2%) e di poco al di sotto alla media della area geografica.

Al contrario, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è in lieve flessione (-4%) mentre quella ad un anno dalla normale durata è in lieve miglioramento (+3,8%) .

Non ancora soddisfacenti rimangono gli indicatori d'internazionalizzazione che, pur in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, sono considerevolmente al di sotto dei valori nazionali. Si vedano, ad esempio, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (+2,6%) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (+39%).

A tal riguardo, si raccomanda particolarmente il potenziamento dei bandi Erasmus, con la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'aumento di borse disponibili che, al momento, potrebbero non essere sufficienti rispetto alla richiesta complessiva.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che dall'a.a. 2020/2021 continuano a non essere disponibili sul sito del PQA i questionari sulle opinioni dei docenti per gli aa.aa. successivi, ivi incluso il 2023/2024 e ciò preclude l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto dell'incompletezza della presente Relazione sul punto per ragioni non imputabili alla Commissione stessa, specialmente tenuto conto della ristrettezza dei tempi in cui è stata costretta ad operare.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si ribadisce il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management per l'a.a. 2023/2024, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi).

Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si rinvia a quanto rilevato nel Quadro B. La Commissione concorda nuovamente con quanto proposto dal Presidente del CdS, ossia realizzare una migliore e più omogenea distribuzione degli insegnamenti tra i due anni e di conseguenza, tra i semestri. La Commissione Paritetica, oltre a prendere atto della situazione in linea di continuità, insiste nel suggerire di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e social networks (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che pur essendo attivo presso il CdS, da un lato fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione e dall'altro incide negativamente sugli iscritti regolari a causa della riserva dei posti ad esso dedicato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita.
2. Continuare a prestare attenzione al percorso VPI – OFA – Esami conseguiti al primo anno perché la carriera dello studente sia più regolare possibile nel passaggio scuola media superiore – università.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una

preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.

4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche con sezioni dedicate all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
5. Intensificare e monitorare con cadenze che si riterranno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di specifici esami, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, a carattere trasversale che coinvolgono anche gli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023/2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a*) la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b*) la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di promuovere ed incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio, come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che post lauream.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – SOCIOLOGIA (Classe L/40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (84,26% su un totale di 197 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 8,39). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,59).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,06.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 9,50). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 9,66). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 9,48).

Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 9,63).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,03.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,87).

Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,79).

In relazione alla domanda n. 3 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,84).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti.

Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (53,72%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (19,01%) sul totale dei rispondenti (287) che motivano con la distanza la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati ritiene le aule più che adeguate, una buona parte valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce il potenziamento dell'uso degli ausili informatici e didattici e del laboratorio multimediale esistenti e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Soprattutto per agevolare lo studio dei numerosi studenti lavoratori e di quelli fuori sede e per coloro impossibilitati a frequentare assiduamente.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2023-2024 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2022-2023). Infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Sociologia per l'a.a. 2022-2023 risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi alle immatricolazioni, ai laureati, alla didattica, all'internazionalizzazione e agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Si sottolinea che gli avvii di carriera al primo anno scendono da 92 (dato 2022) a 57, mentre il dato sugli immatricolati puri raggiunge il minimo dall'istituzione del CdS, attestandosi sul valore di 29 (vs. 53 del 2022). Il combinato disposto di questi due dati, unito alla lettura del valore sugli abbandoni alla fine del primo anno – che raggiunge il 68% (abbandoni nel 2022 su iscritti 2021) – evidenzia una situazione grave. Il CdS risulta ormai ridotto ad una sorta di "passerella" di passaggio verso altri corsi di studio (in particolare verso il CdS di Psicologia di UMG). La Commissione paritetica concorda con il Presidente del Corso sulla necessità di un intervento mirato sull'offerta didattica, in direzione della realizzazione di un nuovo CdS interclasse, che, peraltro, è stato già modulato e sta seguendo l'iter per l'approvazione. Un dato nuovo è poi rappresentato dallo spostamento del corso presso il Campus di Germaneto, che dovrebbe eliminare i problemi relativi alla logistica e ai servizi offerti agli studenti. Spiccano, invece, gli indicatori "qualitativi" relativi al CdS, visto che la percentuale dei laureati in corso è raddoppiato negli ultimi cinque anni, fino ad arrivare alla percentuale 48,5% nel 2023, La

percentuale di “Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) si attesta al 25% (dato leggermente migliore della media dell’Area Geografica di riferimento), la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si attesta al 78%, contro una media dell’Area Geografica di riferimento (ma anche nazionale) che fa registrare il 70% e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS fa segnare un lusinghiero 100%., un dato che rappresenta una situazione di eccellenza in ambito UMG ma anche in confronto all’Area Geografica di riferimento e alla media nazionale. Permangono le criticità legate all’internazionalizzazione, comuni, però, a tutti i CdS del Dipartimento. La Commissione, auspicando l’attivazione del nuovo corso interclasse per il prossimo anno accademico, ribadisce il suggerimento di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali per un’offerta formativa più efficace e attrattiva, ma anche di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Infine, di realizzare azioni mirate per il Progetto “PA 110 e lode”, al fine di incrementare le iscrizioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l’effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio simili presenti nel territorio calabrese.
2. Fornire informazioni circa l’organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l’evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all’interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all’estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l’organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro

già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023-2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici e Ordini professionali e di promuovere apposite convenzioni, nonché l'adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOCIETÀ (Classe LM/63)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (85,11% su un totale di 126 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni.

La valutazione generale fornita dai questionari è certamente positiva sulla maggior parte degli aspetti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 7,21). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,26).

Come in precedenza, vi è stata una lieve incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua invariata formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,77.

Ancora una volta molto positivo risulta essere il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,22). Continua ad essere elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 8,20). È stata valutata molto positivamente la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,38). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 8,68).

Si registra incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo: a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,30.

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,09). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,02).

In relazione alla domanda n. 3 si suggerisce nuovamente l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 7,90).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Sono elevate le percentuali di studenti lavoratori (60,87%) e molti studenti risultano vivere lontano dalla sede universitaria (15,22%).

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati ritiene le aule più che adeguate, una buona parte valuta positivamente i servizi della Biblioteca, mentre, solamente la metà ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati di apprendimento, e al tempo stesso, ridurre eventuali tassi di abbandono e/o mancato passaggio dal primo al secondo anno e/o conseguimento titolo oltre la durata del corso e nell'ottica di rendere più efficiente l'offerta formativa anche per una più ampia ed eterogenea platea, comprendendo anche gli studenti del progetto "PA 110 e lode", si suggerisce di potenziare l'uso degli ausili informatici e didattici già in uso e del laboratorio multimediale esistente e sfruttando a pieno i numerosi strumenti presenti nel portale E-LEARNING. Soprattutto per agevolare lo studio dei numerosi studenti lavoratori e di quelli fuori sede e per coloro impossibilitati a frequentare assiduamente.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, ancora una volta non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2023-2024 e ciò ha precluso nuovamente l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi sui dati relativi all'anno accademico precedente (2022-2023). Infatti, i dati sono fermi all'a.a. 2020-2021 in cui le rilevazioni furono condotte a mezzo dell'App Google Moduli. Sicché, presentando disomogeneità e inattualità nel contenuto la presente Relazione risulta lacunosa.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Amministrazioni Pubbliche e Società per l'a.a. 2022-2023, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori *ex d.m. 987/2016*. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi alla didattica, all'internazionalizzazione e agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Si rileva una diminuzione degli immatricolati, in linea con l'andamento dei corsi di studio dello stesso tipo tanto nella medesima area geografica che in ambito nazionale. Si sottolineano alcuni fondamentali punti di forza, costituiti dalla percentuale del 68% degli studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU del primo anno, dalla soddisfazione degli studenti al 94,1%. Le criticità riguardano, oltre che il numero degli immatricolati, la percentuale di occupati dopo la laurea, anche se a quest'ultimo dato si affianca quello degli occupati a tre anni dalla laurea, che varia dal 68,2% al 78,9%, in aumento rispetto all'anno precedente. Si ribadiscono le criticità legate all'internazionalizzazione, ma anche l'impegno a superare i problemi già esistenti, visto che è stato mantenuto il rapporto tra studenti e docenti ed è ulteriormente aumentata la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS di riferimento. La Commissione paritetica

suggerisce di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali per un'offerta formativa più efficace e attrattiva. Suggerisce inoltre di attivarsi per una maggiore promozione del CdS attraverso canali istituzionali e *social networks*. Infine, di realizzare azioni mirate per il Progetto “PA 110 e lode”, al fine di incrementare gli ingressi in un corso di studi specificamente indirizzato alle amministrazioni pubbliche.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio simili presenti nel territorio calabrese.
2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un “punto reclami” attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Presidente del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023-2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici e Ordini professionali e di promuovere apposite convenzioni, nonché l'adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, una effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web e della pagina social attivate dal Dipartimento.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM/77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Prof. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Irina Yordanova Ivanova, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Raffaella De Bernardo, Rappresentante degli Studenti

Sig. Domenico Platì, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *3 dicembre 2024* si è tenuta la XLVII riunione della Commissione paritetica docenti studenti nell'ambito della quale si è proceduto all'approvazione della SUA del nuovo CdS interclasse in Sociologia e Servizi Sociali e sono state esaminate delle istanze provenienti dai rappresentanti degli studenti.
- Il *31 gennaio 2025* la Commissione, in ossequio alla scadenza fissata, ha quindi proceduto d'urgenza e senza apporto da parte della componente studentesca a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale per l'inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti ottenute dal Coordinatore del PQA emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte

nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Una elevata percentuale di studenti (83.75% su un totale di 240 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile crescita percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 3.66%. Benché il numero dei rispondenti (342) sia nettamente inferiore a quello dell'annualità precedente (613), si può in ogni caso estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti ed in moderato aumento: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 1 è stato pari a 7,98). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 2 è stato pari a 8,05).

Rispetto in precedenza, l'eventuale incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento (domanda n. 3), dovuta alla sua formulazione in negativo nella risposta, si è lievemente ridotta: a riscontro di tale osservazione, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,59. Il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti è moderatamente aumentato attestandosi su un livello positivo molto elevato.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza dei frequentanti (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 4 è stato pari a 8,93). Continua ad essere estremamente elevata e rilevante l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 5 è stato pari a 8,90). È stata più che positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 6 è stato pari a 8,93). Analogamente, il gradimento espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma è stato valutato più che positivamente (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 7 è stato pari a 8,86).

L'incertezza in merito alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), dovuta ancora una volta, probabilmente alla sua invariata formulazione in negativo è sostanzialmente diminuita passando da valore 5,08 della precedente annualità a 3,87.

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 9 è stato pari a 8,73). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 10 è stato pari a 8,43).

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (il voto medio espresso in relazione alla domanda n. 11 è stato pari a 8,48).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I dati rilevati dal questionario studenti evidenziano nel complesso buoni risultati negli aspetti organizzativi, erogazione della didattica frontale e derivata e soddisfazione degli studenti. Restano comunque elevate le percentuali di studenti lavoratori (35,46%) e di studenti che vivono lontano dalla sede (27,66%) sul totale dei rispondenti (102) che motivano la non frequenza ai corsi del CdS.

Dai dati rilevati da AlmaLaurea emerge inoltre che la stragrande maggioranza dei laureati (89,6%) ritiene le aule più che adeguate, due terzi di loro (66,7%) valuta positivamente i servizi della Biblioteca, e una buona parte (76,7%) ritiene che le attrezzature impiegate nelle altre attività laboratoriali siano più che spesso adeguate, e pressoché analoga percentuale (70%) dichiara che le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato.

Con riferimento alle schede di monitoraggio annuali, il Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management registra che gli indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A) risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'area geografica di riferimento e, in alcuni casi, con quelli nazionali.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è stata, nel 2023, del 70% a fronte del 70,6% dell'area di riferimento e all'80% nazionale, mentre la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è stata dell'83,3%. Di contro, la percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è stata dell'11% a fronte del 16,8% dell'area di riferimento. Tuttavia, una simile differenza va letta alla luce della localizzazione dell'Ateneo, e del fatto che gli altri Atenei calabresi prevedono corsi analoghi.

In lieve calo è anche il parametro relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio che è passato dal 81% nel 2022 al 78,7% nel 2023.

Non ancora soddisfacenti rimangono gli indicatori d'internazionalizzazione che, pur in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, sono considerevolmente al di sotto dei valori nazionali. Si veda, ad esempio, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è stato del 14,1% a fronte del 25,1% dell'area di riferimento.

A tal riguardo, si raccomanda particolarmente il potenziamento dei bandi Erasmus, con la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri e l'aumento di borse disponibili che, al momento, potrebbero non essere sufficienti rispetto alla richiesta complessiva.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che dall'a.a. 2020/2021 continuano a non essere disponibili sul sito del PQA i questionari sulle opinioni dei docenti per gli aa.aa. successivi, ivi incluso il 2023/2024 e ciò preclude l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione, che non può attualmente pronunciarsi. Non potendosi comparare dati disomogenei ed inattuali nel contenuto, non resta che dare atto dell'incompletezza della presente Relazione sul punto per ragioni non imputabili alla Commissione stessa, specialmente tenuto conto della ristrettezza dei tempi in cui è stata costretta ad operare.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si ribadisce il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne un'opportuna analisi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management per l'a.a. 2023/2024, risulta esaustiva perché comprensiva sia nelle rilevazioni che nel suo commento degli indicatori ex d.m. 987/2016. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori

indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta piuttosto esauriente nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ed è sempre oltremodo analitica sul versante degli effetti delle misure correttive adottate e di quelle che si intende implementare per affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi).

Per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, si rinvia a quanto rilevato nel Quadro B. La Commissione concorda nuovamente con quanto proposto dal Presidente del CdS, ossia realizzare una migliore e più omogenea distribuzione degli insegnamenti tra i due anni e di conseguenza, tra i semestri. La Commissione Paritetica, oltre a prendere atto della situazione in linea di continuità, insiste nel suggerire di intensificare i legami del CdS con le istituzioni e le organizzazioni professionali della Regione e del Paese attraverso tavoli tecnici dedicati e convenzioni affinché l'offerta formativa sia più efficace e attrattiva verso gli studenti provenienti dalla stessa regione, da altre regioni, dall'intera nazione e dall'estero. Si suggerisce inoltre di attuare una massiccia campagna di comunicazione volta alla informazione e promozione del CdS attraverso canali istituzionali (come il sito internet di Dipartimento) e *social networks* (come Instagram, Facebook, Youtube). Infine la CDPS raccomanda di realizzare azioni mirate per il Progetto "PA 110 e lode", che pur essendo attivo presso il CdS, da un lato fatica a decollare per la mancata pubblicizzazione e dall'altro incide negativamente sugli iscritti regolari a causa della riserva dei posti ad esso dedicato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita, specie in riferimento ad altri corsi di studio simili presenti nel territorio calabrese.
2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche all'interno del sito del DIGES ed eventualmente sulle pagine di altri social network gestite dal DIGES.
4. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto in ingresso ed *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già più volte ormai segnalato nel corso degli anni, la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2023/2024), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce di intensificare le relazioni con le Istituzioni, Enti Pubblici, Ordini professionali promuovendo sistematici tavoli tecnici, nuove e migliorate convenzioni anche con le Forze dell'ordine, adeguamento e promozione di programmi di studio più professionalizzanti e attenti alle tematiche di carattere socio-economico-finanziario emergenti. La Commissione raccomanda inoltre di mettere in pratica tutte quelle azioni per realizzare programmi e studio individuali per promuovere l'iscrizione di studenti-lavoratori e, relativamente, al progetto "PA 110 e lode", suggerisce che, in un contesto impiegatizio come quello in cui il CdS opera, debba essere maggiormente promosso senza però, un'effettiva riserva di posti, a pregiudizio dell'avvio di nuove carriere.

Allo scopo di incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce di dare maggiore diffusione ai programmi ERASMUS con aumento relativo di borse di studio, richiamare e/o stipulare convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, traineeships, e infine, pubblicizzare le azioni intraprese attraverso l'implementazione e la maggiore evidenza della pagina web dedicata sul sito di Dipartimento in cui sono riportate le testimonianze di studenti che nel corso degli anni hanno conseguito risultati all'estero sia in itinere che post lauream.

Catanzaro 30 gennaio 2024

Il Presidente
Prof. Alberto Scerbo